

**AREA TECNICA**

**COPIA**

**DETERMINAZIONE**

**N. 163 DEL 16-12-2020**

**N. 327 del Registro Generale**

**Oggetto: ACQUISTO MATERIALE INTERVENTO IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DI RIPRISTINO BAGNO PUBBLICO DEL CAPOLUOGO - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**PREMESSO** che:

- Il Comune di Vallo di Nera è proprietario di un immobile sito in Vallo di Nera, distinto al catasto al Foglio n. 23, part. 554, adibito a parcheggio pubblico, sul quale insiste un corpo scale e un locale adibito a bagno pubblico, che necessita di manutenzione, a seguito di infiltrazioni d'acqua ;

**VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 4 del 10.06.2020 di conferimento delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il Dlgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali;

**VISTO** in particolare il principio contabile applicato alla competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" enunciato nell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, secondo la quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;

**VISTA** la delibera di C.C. n. 37 del 23.12.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, esecutiva;

**RAVVISATA** per quanto sopra esposto, la necessità di provvedere con urgenza alla ripristino della salubrità del suddetto bagno, eseguendo le lavorazioni in amministrazione diretta;

**DATO ATTO** che per l'esecuzione delle lavorazioni è necessario provvedere all'acquisto del materiale occorrente per la riparazione di che trattasi da fornire agli operai comunali;

**DATO ATTO** che, al fine di affidare la fornitura di che trattasi, è stata per le vie brevi contattata la Ditta CDS Amianto s.r.l., con sede in Via Cerquiglia n. 50 – 06049 Spoleto – P.IVA 03267850547, la quale si è dichiarata disponibile a fornire il materiale richiesto in tempi rapidi;

**DATO ATTO** che, a seguito della richiesta di cui sopra, è pervenuto a questo Ufficio tecnico il preventivo (Prot. 7378 del 16.12.2020) della Ditta CDS Amianto s.r.l.;

**VISTO** il preventivo inoltrato dalla Ditta CDS Amianto s.r.l., con sede in Via Cerquiglia n. 50 – 06049 Spoleto – P.IVA 03267850547, la quale ha indicato un prezzo per la fornitura del materiale necessario per ripristino della salubrità del suddetto bagno dell'immobile di proprietà comunale sito nel Capoluogo, pari a complessivi €. 702,33 IVA compresa e ritenuto lo stesso congruo;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, affidando la fornitura di che trattasi alla Ditta CDS s.r.l.;

**PRESO ATTO** che ai sensi della legge 136/2010 l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG: ZB12FCFC88;

**VISTI:**

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 4 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) che ha modificato l' art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilendo che l' obbligo al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, sussiste solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;
- il Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2013;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016, in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a);

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli artt. 107, 109, 183 e 191;

## **DETERMINA**

**1) DI** precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

1. Il fine e l'oggetto che si intende perseguire con il presente affidamento, sono evidenziati nella premessa del presente provvedimento;
2. Che le clausole essenziali sono indicate nella premessa del presente atto;
3. La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei Contratti;
4. Per la forma del contratto, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare *"...per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del*

*commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;*

- 2) DI** affidare alla Ditta CDS Amianto s.r.l., con sede in Via Cerquiglia n. 50 – 06049 Spoleto – P.IVA 03267850547, la fornitura del materiale necessario per necessario per ripristino della salubrità del suddetto bagno di proprietà comunale sito nel Capoluogo, distinto al catasto al Foglio n. 23, part. 554, per una somma complessiva richiesta pari ad €. 703,33 IVA compresa, come da preventivo agli atti Prot. 7378 del 16.12.2020;
- 3) DI** impegnare la somma necessaria pari ad €. 703,33 al Cap. 2591/0 Cod. 01.05-2.02.01.09.002 “Lavori di sistemazione edifici comunali ” del Bilancio 2020-2022 anno di competenza 2020;

Il presente atto è sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario, in conformità al D. Lgs. n. 267/2000.

L'ISTRUTTORE  
Arch. Denis Rotondaro

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
f.to Arch. Gentili Giorgio

Visto per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vallo di Nera, li 16-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI  
f.to MARIKA AIELLI

---

R.G. n.

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 22-12-2020 e così per 15 giorni consecutivi.

Vallo di Nera, li 22-12-2020

Il Funzionario Responsabile  
f.to Quarantini Giampiero

---

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Vallo di Nera, li 22-12-2020

IL RESPONSABILE  
Arch. Gentili Giorgio